

Comune di Piacenza d'Adige

Provincia di Padova

Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012

REVISORE: rag. Tiziano Stocco

Sommario

3 3

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle	
variazioni di bilancio	р. 3
	p. 3
	p. <u>5</u>
	p. 7
The state of the s	p. 7
	p. 7
	p. 7
	p. 8
	p. 8
10. Adempimenti fiscali	p. 8
11. Patto di stabilità	p. 9
12. Verifiche di cassa	p. 9
13. Referto per gravi irregolarità	p. 9
14. Esternalizzazione di servizi	p. 9
 Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2010 – 2012 Tributi comunali Recupero evasione tributaria Proventi contravvenzionali Contributo per permesso di costruire Utilizzo Plusvalenze Spesa del personale Fondo svalutazione crediti Indebitamento Debiti fuori bilancio Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi Verifica dei parametri di deficitarietà 	p.12 p.18 p.19 p.20 p.20 p.20 p.20 p.20 p.20 p.20
15. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti	p.23
III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE 1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria 1.1 Equilibri della gestione di competenza 1.2 Risultato d'amministrazione 1.3 Risultato di cassa 2. Conto del patrimonio 3. Relazione illustrativa della giunta	p.24 p.25 p.27 p.28
4. Controllo di Gestione	p.29
IV) CONSIDERAZIONI FINALI 1. Dimostrazione della formazione del risultato di gestione	

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2012

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

Il revisore, ai sensi della <u>lett. b). comma 1, dell'art. 239, del Tuel</u>, ha espresso un parere *favorevole* sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell'art. 153. del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del <u>Principio contabile n. 1</u>, concernente la "*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (comma 2, art. 242, del Tuel).

Il bilancio di previsione 2012 ed i relativi allegati, tra cui il predetto Parere del revisore, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 24/07/2012 con Deliberazione n. 23. Successivamente, nel corso dell'esercizio lo scrivente ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n.2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente fondava su dati e fatti concreti;
- che non si effettuavano storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non si effettuavano storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non si effettuavano storni di fondi dai residui alla competenza.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

Il revisore, durante l'esercizio 2012, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239 del Tuel, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di

bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, il sottoscritto ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra il revisore, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, il medesimo ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito. In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che, salvo i pochi casi in cui questo si è reso necessario per ragioni obiettive, non è stato impegnato l'intero stanziamento di bilancio con un unico provvedimento;
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Lo scrivente, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma (senza quindi aderire, né alle convenzioni Consip, né ad altre convenzioni stipulate tra aggregazioni di Enti), sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento";
- l'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2013, a far decadere le prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio 2012 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara;
- il rispetto dei principi e dei criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formatisi nell'esercizio 2012;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture siano state registrate, ai fini Iva, in tempo debito, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex art. 5, Dlgs. n. 446/97);
- i libri contabili siano tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei termini le certificazioni relative al bilancio di previsione 2012 ed al rendiconto 2011.

2. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento di quelli relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2011 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla apposita determinazione n.21 del 12/02/2013 dell'Ufficio Finanziario, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con i Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del Tuel:
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione.

In ordine alla Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità, dal controllo a campione effettuata per i residui attivi, il revisore ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito.

Si dà atto inoltre che l'Ente non ha ravvisato posizioni creditorie che conducessero a stralciare crediti inesigibili dal conto del bilancio e ad iscriverli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4, unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Con riguardo alla gestione complessiva dei residui attivi, si fa presente che la stessa è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2012 ma non riscosse al 31 dicembre.

L'intera gestione presenta le seguenti risultanze:

Gestione residui attivi										
Gestione		Residui iniziali.	Riscossioni	- Da riportare -	Accertamenti	_ Differenza				
Corrente Tit. I, II, III	€	177.612,31	146.945,87	29.822,77	176.768,64	-843,67				
C/capitale Tit. IV, V	€	326.222,48	199.325,56	127.520,80	326.846,36	623,88				
Partite di giro Tit. VI	€	10.485,80	10.485,80	0,00	10.485,80	0,00				
Totale	T	514.320,59	356.757,23	157.343,57	514.100,80	-219,79				

	Ge	stione resid	lui passivi			
Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza	
Corrente Tit. I €	265.718,64	197.443,57	29.064,59	226.508,16	39.210,48	
C/capitale Tit. II €	387.267,79	198.932,47	187.048,63	385.981,10	1.286,69	
Rimborso prestiti Tit. III	0,00	0,00	00,0	0,00	0,00	
Partite di giro Tit. IV €	93.270,73	3.522,81	89.747,92	93.270,73	0,00	
Totale €	746.257,16	399.898,85	305.861,14	705.759,99	40.497,17	
MINORI RESIDUI ATTIVI			€	-219	79	
		······································	€	-219,79		
MINORI RESIDUI PASSIV	·····		€	40.497,17		
SALDO GESTIONE RESID	וטים		€	40.277	7,38	
	Insus	sistenze ed	economie			
estione corrente			€	38.366	,81	
estione in conto capitale			€	1.910,	57	
estione partite di giro			€	0.00		

Indice di incidenza dei residui attivi sugli accertamenti

40.277,38

VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI

		2011	2012
Tot. residui attivi (riportati dalla competenza)	400		
Totale accertamenti di competenza	x 100	31,39%	21,98%

Indice di incidenza dei residui passivi sugli impegni

		_ 2011	2012
Tot. residui passivi (riportati dalla competenza)	400		
Totale impegni di competenza	x 100	33,12%	22,42%

3. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi e politici

RAG. TIZIANO STOCCO - Relazione del Revisore al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012 – COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE (PD)

Il revisore, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme.

4. Consistenza del personale e relativa spesa

Il revisore attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011 sono stati inoltrati, come prescritto, alla Ragioneria territoriale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione pubblica ed alla Corte dei conti, mentre quelli relativi all'anno 2012 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione pendente;
- 2) che tale conto annuale è stato redatto in conformità della Circolare Mef RGS n. 16, del 2 maggio 2012, e in particolare che:
 - a) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2011;
 - b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;
- 3) che è stata presa visione degli accordi riguardanti la Contrattazione decentrata.

Relativamente al personale non dirigente lo scrivente dà atto che l'Ente:

- > ha costituito il fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa per l'anno 2012;
- > ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- > non ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1999.

5. Incarichi a pubblici dipendenti

Il revisore prende atto che per l'Ente non ricorreva:

- *l'obbligo di inoltrare* alle Amministrazione di appartenenza (entro il termine del 30 aprile 2012, ai sensi dell'art. 53. comma 11. del Dlgs. n. 165/01) la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti pubblici cui l'Ente avesse eventualmente conferito incarichi retribuiti nell'anno 2011;
- l'obbligo di inoltrare al Dipartimento della Funzione Pubblica la comunicazione, in via telematica o su supporto magnetico entro il 30 giugno 2012, dei compensi percepiti dai propri dipendenti relativi all'anno 2011, della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati (art. 53, comma 12, 13 e14, del Dlgs. n. 165/01).

6. Incarichi a consulenti esterni

Il sottoscritto prende atto che nel corso dell'anno 2012:

- è stato inoltrato al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;
- l'Ente *ha* tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3. comma 55, della Legge Finanziaria 2008, come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08).

7. Albo beneficiari di provvidenze economiche

Il revisore attesta che l'Ente *ha provveduto*, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2012, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. <u>1 e 2 del Dpr. 7 aprile 2000, n. 118</u> e che il relativo Albo è stato reso pubblico.

Per ciascun soggetto beneficiario è stata anche indicata la disposizione di Legge sulla base della quale hanno avuto luogo le erogazioni.

8. Amministrazione dei beni

Il revisore, dopo aver preso visione dei nominativi assegnatari della gestione dei beni, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali.

Il revisore attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'art. Dl. n. 112/08 ("Manovra d'estate 2008"), e dall'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 ("Finanziaria 2008").

Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

9. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda gli obblighi del sostituto d'imposta, il revisore ha verificato a campione che:

- o per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- o a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
- o si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);
- o è stato presentato il Modello 770;

Relativamente alla contabilità Iva, il revisore ha verificato a campione che:

o per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;

RAG. TIZIANO STOCCO - Relazione del Revisore al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012 - COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE (PD)

- o si è provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali;
- o è stata presentata telematicamente, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2011, verificando più nello specifico:
 - se la stessa è completa;
 - se sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
 - se è stato correttamente calcolato il pro-rata;
 - se i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
- o il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;

Per quanto concerne l'Irap, il revisore dà atto che:

- o non è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;
- o è stata presentata per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2012 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 settembre (art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

10. Patto di stabilità 2012

Quanto a questo particolare obiettivo di finanza pubblica, lo scrivente si limita a ricordare che il Patto di stabilità interno per l'anno 2012 si applica esclusivamente a Province e Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

11. Verifiche di cassa

Si evidenzia che con periodicità trimestrale sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

12. Referto per gravi irregolarità

Lo scrivente revisore comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi Giurisdizionali.

13. Esternalizzazione di servizi

Si attesta che l'Ente Locale nell'esercizio 2012 non ha proceduto a nuovi affidamenti e/o a rinnovi di affidamenti e/o ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

Il revisore attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto									
Entrate		Previsione iniziale	Reпdiconto	Minori o maggiori entrate	Scostam.				
Titolo I Entrate tributarie	€	674.693,00	686.574,23	11.881,23	1,76%				
Titolo II Trasferimenti	€	78.642,00	73.713,79	-4.928,21	-6,27%				
Titolo III Entrate extratributarie	€	330.350,00	280.767,00	-49.583,00	-15,01%				
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	€	484.839,00	25.225,54	-459.613,46	-94,80%				
Titolo V Entrate da prestiti	€	500.000,00	22.875,00	-477.125,00	-95,43%				
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	€	590.000,00	106.012,25	-483.987,75	-82,03%				
Avanzo applicato	€	0,00							
otale	€	2.658.524,00	1.195.167,81	-1.463.356,19	-55,04%				
Snese				Minori o maggiori					

Totale		€	2.658.524,00	1.254.013,67	-1.404.510,33	-52,83%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€	590.000,00	106.012,25	-483.987,75	-82,03%
Titolo III	Rimborso di prestiti	€	574.110,00	74.107,82	-500.002,18	-87,09%
Titolo II	Spese in conto capitale	€	461.824,00	90.480,25	-371.343,75	-80,41%
Titolo I	Spese correnti	€	1.032.590,00	983.413,35	-49.176,65	-4,76%
Spese			Previsione iniziale	Rendiconto	Minori o maggiori spese	Scostam.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio le variazioni come risultanti dal prospetto che segue:

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrat	'e		Prev. iniziale	Prev. definitiva	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	€	674.693,00	683.555,00	8.862,00	1,31%
Titolo II	Trasferimenti	€	78.642,00	80.482,00	1.840,00	2,34%
Titolo III	Entrate extratributarie	€	330.350,00	336.565,00	6.215,00	1,88%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	€	484.839,00	460.339,00	-24.500,00	-5,05%
Titolo V	Entrate da prestiti	€	500.000,00	522.875,00	22.875,00	4,58%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€	590.000,00	590.000,00	0,00	0,00%
Avanzo di	Avanzo di amministrazione applicato		0,00	60.789,32	60.789,32	
	Totale	€	2.658.524,00	2.734.605,32	76.081,32	2,86%
Spese			Prev. iniziale	Prev. definitiva	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	€	1.032.590,00	1.042.339,80	9.749,80	0,94%
Titolo II	Spese in conto capitale	€	461.824,00	528.155,52	66.331,52	14,36%
Titolo III	Rimborso di prestiti	€	574.110,00	574.110,00	0,00	0,00%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€	590.000,00	590.000,00	0,00	0,00%
	Totale	€				

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrat	e		Prev. definitiva	Rendiconto	Minori o maggiori entrate	Scostam,
Titolo I	Entrate tributarie	€	683.555,00	686.574,23	3.019,23	0,44%
Titolo II	Trasferimenti	€	80.482,00	73.713,79	-6.768,21	-8,41%
Titolo III	Entrate extratributarie	€	336.565,00	280.767,00	-55.798,00	-16,58%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	€	460.339,00	25.225,54	-435.113,46	-94,52%
Titolo V	Entrate da prestiti	€	522.875,00	22.875,00	-500.000,00	-95,63%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€	590.000,00	106.012,25	-483.987,75	-82,03%
Avanzo di	amministrazione applicato	€	60.789,32			
	Totale	€	2.734.605,32	1.195.167,81	-1.539.437,51	-56,29%
Spese			Prev. definitiva	Rendiconto	Minori spese	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	€	1.042.339,80	983.413,35	-58.926,45	-5,65%
Titolo II	Spese in conto capitale	€	528.155,52	90.480,25	-437.675,27	-82,87%
Titolo III	Rimborso di prestiti	€	574.110,00	74.107,82	-500.002,18	-87,09%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€	590.000,00	106.012,25	-483.987,75	-82,03%
	Totale	€	2.734.605,32	1.254.013,67	-1.480.591,65	-54,14%

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, tenuto conto altresì del particolare anno 2012 caratterizzato da profonde incertezze in ordine alla pinciapale imposta (IMU), ai conseguenti trasferimenti erariali ed alle reiterate proroghe, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è auspicabile per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità reale di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

RAG. TIZIANO STOCCO - Relazione del Revisore al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012 - COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE (PD)

2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2010 - 2012

Lo scrivente revisore attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

Entrat			2010	2011	2012
TITOLO I	Entrate tributarie	€	293.267,59	627.146,13	686.574,23
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	€	428.038,51	67.108,06	73.713,79
TITOLO III	Entrate extratributarie	€	304.157,53	246.323,73	280.767,00
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	€	48.412,27	205.156,86	25.225,54
TITOLO V	Entrate da prestiti	€	0,00	84.673,20	22.875,00
TOTALE	Entrate	€	1.073.875,90	1.230.407,98	1.089.155,56

Spese			2010	2011	2012
TITOLO I	Spese correnti	€	930.790,22	909.771,02	983.413,35
TITOLO II	Spese in c/capitale	€	60.764,60	285.682,48	90.480,25
TITOLO III	Rimborso di prestiti	€	70.552,83	93.158,02	74.107,82
TOTALE	Spese	€	1.062.107,65	1.288.611,52	1.148.001,42

Avanzo / Disavanzo di € 11.768,25 -58.203,54 -58.845,86	
competenza 5 1 35,25 -55.253,34 -56.843,66	

Dalla dinamica delle entrate correnti (evidenziata nella tabella allegata) si rileva quanto segue:

Anni di raffronto		2010	2011	2012
TITOLO I Entrate tributarie	€	293.267,59	627.146,13	686.574,23
TITOLO II Entrate da contributi e trasf. correnti	€	428.038,51	67.108,06	73.713,79
TITOLO III Entrate extratributarie	€	304.157,53	246.323,73	280.767,00
Totale Entrate correnti	€	1.025.463,63	940.577,92	1.041.055,02

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

			2011	2012	
Autonomia	Titolo I + Titolo III	x 100	00.070	00.000/	
finanziaria	Titolo I + II + III	K 100 1	92,87%	92,92%	
Autonomia	Titolo I	(100	CC C00/	CC 050/	
impositiva	Titolo I + II + III	(100	66,68%	65,95%	
Pressione	Titolo I		440.00	405.04	
tributaria	Popolazione		449,89	495,01	
Intervento	Trasferimenti statal		29.50	07.54	
erariale	Popolazione		28,59	27,34	
Intervento	Trasferimenti regiona	ıli	12.52	40 70	
regionale	Popolazione		13,52	16,79	

L'andamento dei trasferimenti dallo Stato e dagli altri Enti risulta come segue:

		2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	€	393.969,08	39.849,76	37.921,28
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate	€	23.301,32	18.853,00	23.292,53
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	€	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€	10.768,11	8.405,30	12.499,98
Totale entrate da trasferimenti	€	428.038,51	67.108,06	73.713,79

L'andamento Delle Entrate Extratributarie del Titolo III° risulta come segue:

Anni di raffronto		2010	2011	2012
Servizi pubblici	€	102.252,19	84.144,91	90.742,08
Proventi dei beni dell'ente	€	50.312,87	42.862,16	53.821,56
Interessi su anticipazioni e crediti	€	365,26	436,36	796,76
Utili netti delle aziende	€	0,00	0.00	00,0
Proventi diversi	€	151.227,21	118.880,30	135.406,60
Totali	€	304.157,53	246.323,73	280.767,00

Di contro, osservando l'ultimo biennio, le spese correnti riclassificate per tipo di intervento e rapportate alle entrate correnti evidenziano ls seguente evoluzione:

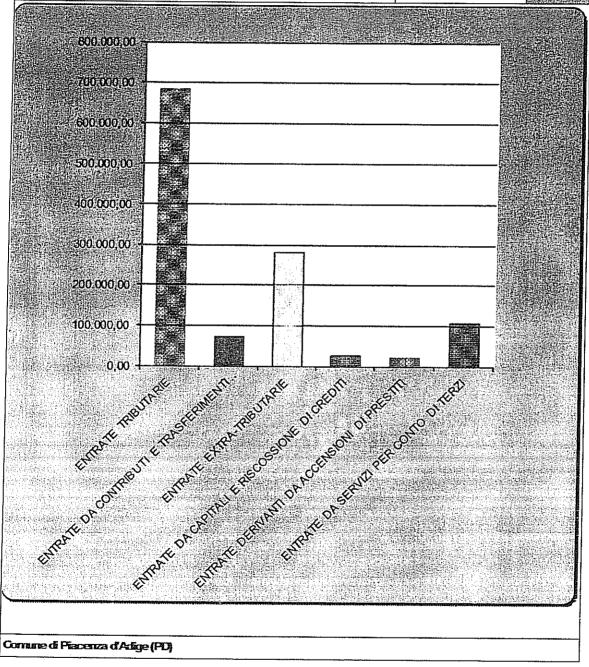
Spese Correnti		ne in 2011	2012
Personale	€	252.634,16	259.873,99
Acquisto di beni	€	51,453,15	52.169,92
Prestazioni di servizi	€	343.456,32	373.078,90
Utilizzo di beni di terzi	€	1,688,01	2.028,12
Trasferimenti	€	168.772,59	186.042,91
Interessi passivi e oneri finanziari	. €	63.495,28	66.033,51
Imposte e tasse	. €	26.629,90	37.612,00
Oneri straordinari	€	1.641,61	6.574,00
Ammortamenti di esercizio	€	0.00	0,00
Fondo svalutazione crediti	€	0,00	00,00
Fondo di riserva	€	0,00	0,00
	Totale €	909.771,02	983.413,35

Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti	€ 940.577,92	1.041.055,02
Spese correnti su entrate correnti	96,72%	94,46%

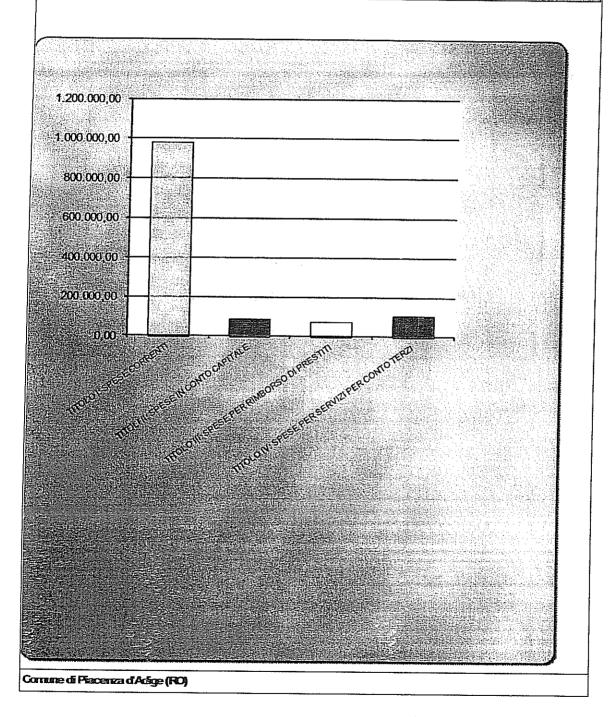
Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

			2011 ु	2012
Rigiditė spesa	Spese pers. + Quota amm. mutui	44	44 6507	20.400/
corrente	comente Totale entrate Tit. I + II + III	#	41,69%	38,42%
Velocità gest.	Pagamenti Tit. I competenza	_	00.470/	70.007
spesa corrente	Impegni Tit. I competenza	#	80,47%	79,69%

REPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE					
ENTRATE TRIBUTARE	686.574,23	<i>57,45</i> %			
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	73.713,79	6,17%			
ENTRATE EXIPA-TRIBUTARE	280.767,00	23,49%			
ENTRATE DA CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	25.225,54	2,11%			
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSION DI PRESTITI	22.875,00	1,91%			
ENTRATE DA SERMZI PER CONTO DI TERZI	106.012,25	8,87%			
TOTALEENTRATE	1.195.167,81				



CONPOSIZIONE DELLE SPESE					
TITOLO I: SPESE CORRENTI	983,413,35	78,42%			
TITIOU II: SPESE IN CONTO CAPITALE	90.480,25	7,22%			
TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO (II PRESTITI	74.107,82	5,91%			
TITIOLO IV: SPESE PER SERMZI PER CONTO TERZI	106.012,25	8,4 7 %			
TOTALE SPESE	1.254.013,67				



IV) CONSIDERAZIONI FINALI

1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il revisore, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2012 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi nel modo seguente:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza € Totale impegni di competenza € SALDO € Avanzo applicato € SALDO GESTIONE COMPETENZA € Gestione dei residui Totale residui attivi iscritti (+) € Fondo iniziale di cassa (+) € Avanzo esercizio precedente (-) € Maggiori o minori residui attivi (+/-) €	1.195.167,81 1.254.013,67 -58.845,86 60.789,32 1.943,46 514.320,59 292.725,89
SALDO € Avanzo applicato € SALDO GESTIONE COMPETENZA € Gestione dei residui Totale residui attivi iscritti (+) € Fondo iniziale di cassa (+) € Avanzo esercizio precedente (-) €	-58.845,86 60.789,32 1.943,46 514.320,59 292.725,89
Avanzo applicato € SALDO GESTIONE COMPETENZA € Gestione dei residui Totale residui attivi iscritti (+) € Fondo iniziale di cassa (+) € Avanzo esercizio precedente (-) €	60.789,32 1.943,46 514.320,59 292.725,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA \in Gestione dei residui Totale residui attivi iscritti (+) \in Fondo iniziale di cassa (+) \in Avanzo esercizio precedente (-) \in	1.943,46 514.320,59 292.725,89
Gestione dei residui Totale residui attivi iscritti (+) € Fondo iniziale di cassa (+) € Avanzo esercizio precedente (-) €	514.320,59 292.725,89
Totale residui attivi iscritti (+)	292.725,89
Fondo iniziale di cassa (+) € Avanzo esercizio precedente (-) €	292.725,89
Avanzo esercizio precedente (-) €	
Maggiori o minori residui attivi (+/-) €	60.789,32
	-219,79
Totale residui attivi riaccertati €	746.037,37
Totale residui passivi riaccertati €	705.759,99
SALDO GESTIONE RESIDUI €	40.277,38
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA €	1.943,46
SALDO GESTIONE RESIDUI €	40.277,38
SALDO €	42.220,84
Composizione dell'avanzo o disavanzo di amministrazi	one
Avanzo dagli esercizi precedenti non applicato €	0,00
Avanzo applicato al bilancio €	60.789,32
nsussistenze ed economie in conto residui €	40.277,38
i cui: - da gestione corrente € 38.366,81	
- da gestione in conto capitale € 1.910,57	
- da gestione servizi c/terzi € 0,00	
risultato gestione di competenza (*) €	-58.845,86
cui: - da gestione corrente € -16.466,15	
- da gestione in conto capitale € -42.379,71	
Avanzo di amministrazione €	

^(*) Il risultato della gestione di competenza prescinde dall'avanzo/disavanzo eventualmente applicato.

Tutto ciò premesso

IL REVISORE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012.

Piacenza d'Adige, 21 aprile 2013

Il Revisore